



POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva" - II annualità

(D.D. n. 339 del 25/07/2017)

1. Domanda: Chiarimenti in merito al piano di valorizzazione dei progetti di cui all'art. 2 del bando di Scuola Viva per l'a.s. 2017/2018. Nel caso si decidesse di eliminare uno o più moduli a causa della non rispondenza alle aspettative, sarà possibile introdurre nuovi moduli di temi e natura diversi, sarà necessario inserire moduli con temi inerenti a quelli soppressi o si sarà tenuti a non introdurre altri moduli e puntare solo sull'ampliamento di quelli che hanno avuto successo?

Risposta: In coerenza con quanto stabilito dall'art. 1 della Manifestazione di interesse *"Programma Scuola Viva II annualità"*, il piano di valorizzazione proposto dalla Istituzione Scolastica interessata deve promuovere la valorizzazione e l'ottimizzazione delle esperienze realizzate durante la prima annualità. È possibile, pertanto, sostituire moduli risultati non rispondenti alle aspettative, sia intensificando moduli che, al contrario, hanno riscontrato particolare interesse nella platea dei destinatari, sia proponendo nuove attività modulari purché in linea con gli obiettivi e le finalità di cui al progetto realizzato nella prima annualità.

2. Domanda: Con la seconda annualità bisogna richiedere un nuovo CUP o è possibile utilizzare lo stesso?

Risposta: Sì, è necessario generare un nuovo CUP.

3. Domanda: Su quale voce va imputata la spesa relativa alle attività svolte dai collaboratori scolastici, indispensabili per la realizzazione del progetto, poiché bisogna garantire l'apertura delle scuole in orario pomeridiano e nei periodi estivi (attività svolte: supporto per la vigilanza, apertura e chiusura Plesso ecc.)?

Risposta: La spesa necessaria a garantire l'apertura e la chiusura dei plessi scolastici interessati alla realizzazione del progetto Scuola Viva, qualora non rientri nei costi indiretti, può essere imputata alla macrovoce B4 "DIREZIONE E CONTROLLO", microvoci *"Amministrazione"* e/o *"Segreteria Tecnica Amministrativa"*, inoltre, qualora i collaboratori, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, siano direttamente coinvolti per assistenza e/o supporto all'utenza svantaggiata, è possibile utilizzare la macrovoce B2 "REALIZZAZIONE", microvoce *"Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)"*, tenuto conto che tali prestazioni sono comunque funzionali alla realizzazione del progetto *"Scuola Viva"*.

4. Domanda: Su quale voce va imputata la spesa relativa al personale amministrativo?

Risposta: La spesa relativa al personale amministrativo va imputata alla MACROVOCE B4 "DIREZIONE E CONTROLLO", nelle diverse microvoci a seconda della tipologia dell'attività svolta.

5. Domanda: Nel caso di presenza di un alunno affetto da Sindrome Autistica, nella voce "Attività di sostegno all'utenza svantaggiata" sarebbe possibile inserire, oltre alla docenza di supporto, la figura dell'assistente igienico-sanitario? In caso affermativo, per il monte ore dell'intero modulo oppure in percentuale?

Risposta: I progetti di Scuola Viva rappresentano una imperdibile occasione per offrire ad ogni persona con autismo la possibilità di poter sviluppare quelle capacità indispensabili a condurre una



vita indipendente, per cui è possibile inserire una figura che possa contribuire a realizzare tale finalità. Il relativo compenso andrà poi determinato sulla base delle ore effettivamente svolte.

6. Domanda: La scuola può sostituire uno o più partner?

Risposta: Sì. La scuola può sostituire uno o più partner, fornendo una valida motivazione.

7. Domanda: La scuola può decidere di eliminare dei moduli che hanno avuto successo? e se sì, deve dare delle motivazioni?

Risposta: L'obiettivo che si intende perseguire con la II annualità del progetto "Scuola Viva" è quello di dare continuità alle azioni messe in campo dalle scuole durante la prima annualità, intensificando la realizzazione di quei moduli che hanno riscontrato successo nella platea dei destinatari. Ad ogni buon fine occorre sempre tener conto della finalità primaria del progetto "Scuola Viva", ossia il contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica ed il contestuale rafforzamento dell'offerta formativa; in ragione della predetta finalità la scuola può anche decidere, motivando adeguatamente tale scelta, di eliminare moduli che hanno avuto successo durante la I annualità, proponendo però la realizzazione di nuove attività modulari in linea con gli obiettivi e le finalità di cui al progetto realizzato nella prima annualità.

8. Domanda: E' possibile utilizzare con la II annualità del progetto "Scuola Viva" economie relative alla I annualità?

Risposta: No. Non è possibile.

9. Domanda: E' possibile riformulare le ore dei moduli prevedendo 4 moduli da 60 ore in luogo di 8 moduli da 30 ore ?

Risposta: L'art. 6 della Manifestazione d'Interesse prevede che l'attività progettuale proposta abbia una durata minima di 240 ore articolata in moduli tematici della durata di almeno 30 ore ciascuno. Pertanto è possibile articolare il progetto in 4 moduli da 60 ore ciascuno.

10. Domanda: Si chiede se l'Allegato F- Anagrafica Destinatari Scuola Viva" è riferito a tutti gli attori che sono stati coinvolti nel progetto o a quali di questi.

Risposta: L'allegato F va compilato fornendo le informazioni richieste relativamente ai soli soggetti destinatari delle attività espletate durante la I annualità del Progetto "Scuola Viva".

11. Domanda: Si chiede se per il corrente anno scolastico il Bando di Scuola Viva è aperto agli Istituti che vogliono beneficiarne la prima volta.

Risposta: No. Possono partecipare in partenariato con altre scuole che hanno realizzato la prima annualità.